

Ufficiostampa - Anceveneto -

Da: Ufficiostampa - Anceveneto -
A: luigi@schiavosrl.it; Enrico Ramazzina - Anceveneto -
Cc:
Oggetto: agenzie
Allegati:

Inviato: lun 05/03/2012 17.27

ADNKRONOS

ZCZC

ADN0819 3 ECO 0 ADN ECO RVE COSTRUZIONI: ANCE VENETO, SESTO ANNO DI FLESSIONE, -33MILA OCCUPATI DA 2007 =

Padova, 5 mar. (Adnkronos) - Continua a essere molto preoccupante lo scenario congiunturale dell'industria delle costruzioni del **Veneto**. Il 2012 sara' il sesto anno consecutivo di flessione dei livelli produttivi. Nel 2011 si e' avuto un calo degli investimenti in costruzioni del 5,7%, nel 2012 e' stimato un ulteriore calo del 4,1%. Dall'inizio della crisi, nel 2007 con un anno di anticipo rispetto al resto d'Italia, il comparto ha perso il 30% dei volumi produttivi, vale a dire circa 6 miliardi di euro, 33.400 occupati (- 16%) e circa il 20% delle aziende. I dati sono stati illustrati da **Ance Veneto**, l'associazione regionale dei costruttori edili, questa mattina a Padova alla presentazione del rapporto congiunturale sull'industria delle costruzioni del **Veneto**. Per Luigi Schiavo, presidente di **Ance Veneto**, il 2012 rappresenta 'l 'anno zero' del comparto, quello in cui o si riparte o si muore'.

'Il settore delle costruzioni in **Veneto** - argomenta Schiavo - e' al capolinea. In alcuni casi finiremo per appendere fuori dalla porta delle nostre aziende un cartello con la scritta: 'chiuso per lavoro'. Le potenzialita' di lavoro non mancherebbero, nelle infrastrutture o nella 'rigenerazione urbana', ossia il recupero dell'esistente, ma oggi siamo fermi. Chi lavora per la pubblica amministrazione viene pagato con un ritardo insostenibile. I nostri bilanci gia' duramente provati da una crisi senza precedenti, rischiano di saltare completamente. La prospettiva e' il default di un intero settore economico, con gravissime conseguenze per l'equilibrio economico e sociale del Paese. A livello nazionale abbiamo gia' chiesto al governo lo stato di crisi del settore'.(segue)

(Red-Dac/Col/Adnkronos) 05-MAR-12 15:17

NNNN

ZCZC

ADN0849 3 ECO 0 ADN ECO RVE COSTRUZIONI: ANCE VENETO, SESTO ANNO DI FLESSIONE, -33MILA OCCUPATI DA 2007 (2) =

(Adnkronos) - Per l'**Ance** la crisi del settore puo' essere arginata in tempo e la ripresa dell'edilizia trainare l'intera economia regionale e nazionale, purche' vengano immediatamente adottati una serie di provvedimenti volti a rimuovere le storture del mercato e a rilanciare il settore delle costruzioni come strategia anticongiunturale.

'Il ritardo dei pagamenti della Pa - spiega Schiavo - e il razionamento del credito sono le storture piu' evidenti. Chiediamo di ridurre i tempi di pagamento tramite la riforma del Patto di stabilita'

interno e tramite la cessione, con la garanzia della Cassa Depositi e Prestiti, dei crediti pro soluto che le imprese vantano nei confronti della Pa'.(segue)

(Red-Dac/Col/Adnkronos) 05-MAR-12 15:24

NNNN

ZCZC

ADN0856 3 ECO 0 ADN ECO RVE COSTRUZIONI: ANCE VENETO, SESTO ANNO DI FLESSIONE, -33MILA OCCUPATI DA 2007 (3) =

(Adnkronos) - 'Non aiuta certo - continua Schiavo - il fatto che il governo Monti abbia di fatto espropriato le amministrazioni locali dei fondi propri reintroducendo la tesoreria unica. Un salto all'indietro di cinquant'anni. Tutto questo per poter disporre di liquidita' ed evitare l'emissione di nuovi titoli pubblici a sostegno della spesa corrente, che non e' stata ancora toccata. Chi sostiene questa azione o non adotta misure di contrasto, di fatto approva lo sperpero che ha portato il Paese sul baratro del default finanziario'.

La reintroduzione della tesoreria unica - secondo **Ance Veneto** - va contro tutte le logiche di amministrazione del territorio e le sollecitazioni provenienti dal mondo dell'economia. Chi e' virtuoso deve poter pagare i propri debiti, saldando le nostre imprese come qualsiasi altro cittadino italiano.(segue)

(Red-Dac/Col/Adnkronos) 05-MAR-12 15:27

NNNN

ZCZC

ADN0891 3 ECO 0 ADN ECO RVE COSTRUZIONI: ANCE VENETO, SESTO ANNO DI FLESSIONE, -33MILA OCCUPATI DA 2007 (4) =

(Adnkronos) - 'Sul fronte del credit crunch - incalza Schiavo - chiediamo l'impegno della Banca d'Italia a monitorare l'utilizzo da parte delle banche della seconda tranche di finanziamenti che la Bce eroghera' al tasso dell'1%. Un altro provvedimento che chiediamo e' la neutralita' dell'Iva sugli immobili che rimangono invenduti a causa della crisi'.

Secondo l'**Ance**, infine, e' mancata in Italia, a differenza di altri Paesi dell'Ocse, una strategia che mettesse il settore delle costruzioni al centro di un piano di ripresa economica, tramite gli investimenti in infrastrutture. Il settore dei lavori pubblici in **Veneto** ha subito dal 2008 un calo degli investimenti del 44%. Cio' nonostante ci sono fondi che giacciono ancora inutilizzati. Sono i fondi strutturali europei (171 milioni per il **Veneto**) e i fondi Fas del piano 2007-2013 (353 milioni). 'Questi ultimi - ricorda Schiavo - sono stati sbloccati, dopo piu' di tre anni di rinvio, soltanto a gennaio. Adesso ne chiediamo il rapido utilizzo'.(segue)

(Red-Dac/Col/Adnkronos) 05-MAR-12 15:36

NNNN

ZCZC

ADN0907 3 ECO 0 ADN ECO RVE COSTRUZIONI: ANCE VENETO, SESTO ANNO DI FLESSIONE, -33MILA OCCUPATI DA 2007 (5) =

(Adnkronos) - 'Anche l'uso del project financing - conclude Schiavo - puo' sopperire al calo degli investimenti pubblici e non soltanto per le grandi opere, come nel caso del tavolo Tav Milano-Venezia che l'**Ance** sta sperimentando insieme a Confindustria e alla Regione. Stiamo studiando modelli di intervento in project financing anche per l'ammodernamento delle scuole e la messa in sicurezza del territorio. Se lo Stato non ha piu' soldi, siamo costretti a trovare strumenti alternativi o richiamo tutti di chiudere'.

(Red-Dac/Col/Adnkronos) 05-MAR-12 15:39

NNNN

ANSA

ZCZC2148/SXR

OVE52596

R ECO S41 QBXV EDILIZIA: ANCE VENETO, NEL 2011 INVESTIMENTI IN CALO DEL 5,7%

SCHIAVO, PAGAMENTI DA P.A. CON RITARDI INSOSTENIBILI (ANSA) PADOVA, 5 MAR - Prosegue la crisi del settore immobiliare nel **Veneto** e per il 2012 i buoni auspici che si vedono all'orizzonte sono pochi ed isolati. Ad attestarlo ♦ il rapporto relativo al 2011 presentato oggi a Padova dall'Associazione nazionale dei costruttori edili (**Ance**) del **Veneto**. Nel 2011 si ♦ avuto un calo degli investimenti in costruzioni del 5,7% e per il 2012 ♦ attesa una ulteriore flessione del 4,1% stimato.

"Il settore delle costruzioni ♦ al capolinea. - ha detto il presidente dei costruttori veneti Luigi Schiavo - Le occasioni di lavoro in realt♦ a ben guardare non mancherebbero: ma chi lavora per la pubblica amministrazione viene pagato con ritardi insostenibili e si rischia di dover appendere ai cancelli delle aziende il cartello 'chiuso per lavoro'. Se le banche non torneranno a fare rapidamente il proprio lavoro rischiamo di avere il default dell'intero settore delle costruzioni, dove si salvano solo le ristrutturazioni. Chiediamo al Governo di ridurre i tempi di pagamenti tramite la riforma del patto di stabilit♦ interno e tramite la cessione, con la garanzia della Cassa depositi e prestiti dei crediti pro soluto che le imprese vantano nei confronti della pubblica amministrazione". (ANSA).

YV7-NR 05-MAR-12 12:41 NNNN

TMNEWS

MAW9172 4 eco gn00 747 ITA0172; Ance/ Sesto anno di flessione in Veneto, edilizia all'"anno zero"

Dal 2007 persi 33 mila occupati e 30% volumi produttivi

Padova, 5 mar. (TMNews) - Rapporto congiuntura di segno negativo quello presentato a Padova dall'**Ance Veneto**. Continua a essere molto preoccupante lo scenario congiunturale dell'industria delle costruzioni del **Veneto**. Il 2012 sarà il sesto anno consecutivo di flessione dei livelli produttivi. Nel 2011 si è avuto un calo degli investimenti in costruzioni del 5,7%, nel 2012 è stimato un ulteriore calo del 4,1%.

Dall'inizio della crisi, nel 2007 con un anno di anticipo rispetto al resto d'Italia, il comparto ha perso il 30% dei volumi produttivi, vale a dire circa 6 miliardi di euro, 33.400 occupati (- 16%) e circa il 20% delle aziende.

I dati sono stati illustrati da **Ance Veneto**, l'associazione regionale dei costruttori edili, questa mattina a Padova alla presentazione del rapporto congiunturale sull'industria delle costruzioni del **Veneto**. Per Luigi Schiavo, presidente di **Ance Veneto**, il 2012 rappresenta l'"anno zero" del comparto, quello in cui o si riparte o si muore.

Il settore delle costruzioni in **Veneto** - argomenta il presidente **Ance Veneto** Schiavo - è al capolinea. In alcuni casi finiremo per appendere fuori dalla porta delle nostre aziende un cartello con la scritta: 'chiuso per lavoro'. Le potenzialità di lavoro non mancherebbero, nelle infrastrutture o nella 'rigenerazione urbana', ossia il recupero dell'esistente, ma oggi siamo fermi. Chi lavora per la pubblica amministrazione viene pagato con un ritardo insostenibile. I nostri bilanci già duramente provati da una crisi senza precedenti, rischiano di saltare completamente. La prospettiva - ha concluso il presidente - è il default di un intero settore economico, con gravissime conseguenze per l'equilibrio economico e sociale del Paese". (segue)

Bnz

051222 mar 12

MAW9175 4 eco gn00 450 ITA0175; Ance/ Sesto anno di flessione in Veneto, edilizia ... -2-

Schiavo: Ritardo pagamenti Pa e credit crunch penalizzano settore

Padova, 5 mar. (TMNews) - Per l'**Ance** la crisi del settore può essere arginata in tempo e la ripresa dell'edilizia trainare l'intera economia regionale e nazionale, purché vengano immediatamente adottati una serie di provvedimenti volti a rimuovere le storture del mercato e a rilanciare il settore delle costruzioni come strategie anticongiunturale.

◆ Il ritardo dei pagamenti della Pa - spiega Schiavo - e il razionamento del credito verso il settore sono le storture più evidenti. Chiediamo di ridurre i tempi di pagamento tramite la riforma del Patto di stabilità interno e tramite la cessione dei crediti pro soluto che le imprese vantano nei confronti della Pa con la garanzia della Cassa Depositi e Prestiti ◆.

"Sul fronte del credit crunch - incalza Schiavo - chiediamo l'impegno della Banca d'Italia a monitorare l'utilizzo da parte delle banche della seconda tranche di finanziamenti che la Bce erogherà al tasso dell'1%. Un altro provvedimento che chiediamo ◆ la neutralità dell'Iva sugli immobili che rimangono invenduti a causa della crisi".

Secondo l'**Ance**, infine, ◆ mancata in Italia, a differenza di altri Paesi dell'Ocse, una strategia che mettesse il settore delle costruzioni al centro di un piano di ripresa economica. Tramite gli investimenti in infrastrutture. Il settore dei lavori pubblici in **Veneto** ha subito dal 2008 un calo degli investimenti del 44%. Ciò nonostante ci sono fondi che giacciono ancora inutilizzati.

Bnz

051223 mar 12

Giuseppe Bucca

Ufficio Stampa e Comunicazione



ANCE VENETO

P.zza A. De Gasperi 45/A

35131 Padova

E-mail: ufficiostampa@anceveneto.it

Tel. 049.8766628

Fax. 049.8765560

Cell. 349 8344185

Le informazioni contenute nella comunicazione che precede possono essere riservate e sono, comunque, destinate esclusivamente alla persona o all'ente sopraindicati. La diffusione, distribuzione e/o copiatura del documento trasmesso da parte di qualsiasi soggetto diverso dal destinatario è proibita. La sicurezza e la correttezza dei messaggi di posta elettronica non possono essere garantite. Se avete ricevuto questo messaggio per errore Vi preghiamo di contattarci immediatamente (tel. +39 049 8766628 fax. +39 049 8765560 e-mail: info@anceveneto.it). Grazie.

In ogni momento il destinatario può esercitare il diritto di accesso ai propri dati (art 7. del d.lgs.vo 196/2003) tra cui rettifica aggiornamento e cancellazione inviando un messaggio all'indirizzo info@anceveneto.it